

Mostra «Lustro e lusso dalla Spagna islamica» al **Mao** di Torino

# Arabeschi e spirali di raffinatezza

» Pregiati tappeti e frammenti tessili e ceramiche ispano-moresche di provenienze diverse datati tra il decimo e il sedicesimo secolo.

La programmazione 2023 del **Mao** Museo di Arte Orientale si apre con un nuovo progetto dedicato all'arte islamica, la mostra «Lustro e lusso dalla Spagna islamica. Frontiere liquide e mondi in connessione», fino al 28 maggio.

Negli spazi della Galleria del **Mao** dedicata all'arte dei

Paesi Islamici dell'Asia una mirata selezione di opere provenienti da collezioni pubbliche e private - dall'Istituto Valencia de Don Juan di Madrid, della Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica di Genova, da **Palazzo Madama** - Museo Civico d'Arte Antica di Torino e dalla galleria Moshe Tabibnia di Milano - poste in dialogo con quelle presenti nelle collezioni permanenti del **Museo d'Arte Orientale**.

Fra le opere esposte un frammento della bordura di

un tappeto, datato fine XV o inizi del XVI secolo, appartenente alla Collezione Istituto «Valencia de Don Juan» di Madrid e proveniente da un esemplare del gruppo di tappeti «Mudejar» a stemmi araldici. Questo manufatto sarà esposto solo fino al 12 febbraio.

La mostra è curata da Filiz CakOr Phillip, ricercatrice specialista in Arte Islamica, già curatrice dell'Aga Khan Museum a Toronto e membro dell'Association of Art Museum Curators & Aamc

Foundation di New York.

La mostra è il primo esito di un più ampio progetto di collaborazione con la Fondazione Bruschetti e altre collezioni pubbliche e private, tra cui **Palazzo Madama** e la Aron Collection, che culminerà nell'ottobre di quest'anno con l'apertura di una grande rassegna espositiva strutturata come un viaggio nel tempo dal periodo Tang (ottavo secolo dopo Cristo) ai giorni nostri, un itinerario ideale dalla Cina al Mediterraneo, passando per l'Asia centrale.



**Fascino**  
Due splendidi pezzi in mostra a Torino.

